

Confartigianato Liguria sostiene la “politica del fare” e aderisce alla manifestazione “Crescere felici”

di **Redazione**

22 Marzo 2013 - 10:12



Genova. Piena adesione da parte dell'associazione degli artigiani liguri all'iniziativa del presidente Burlando che coinvolge le associazioni datoriale e il management delle maggiori aziende per discutere del rilancio dell'economia ligure.

“L’iniziativa ci colpisce in modo positivo, sia per i toni sia per i tempi, poiché tocca questioni aperte che più volte abbiamo evidenziato negli ultimi mesi. Pertanto, abbiamo immediatamente comunicato al presidente Burlando la piena adesione da parte della nostra associazione all’iniziativa, auspicando che rappresenti un primo atto concreto verso una maggiore sensibilizzazione nella “politica del fare” che coinvolga i principali attori dell’economia della nostra regione”.

Così dichiara Giancarlo Grasso, presidente di Confartigianato Liguria, in merito all'incontro organizzato dal presidente della Regione Liguria Claudio Burlando per domani, sabato 23 marzo, a Palazzo Ducale a Genova.

“Abbiamo chiesto al presidente Burlando - spiega Grasso - di considerare tre priorità che Confartigianato ha individuato a livello nazionale affinché le istituzioni

locali e i parlamentari liguri si facciano parte attiva col nuovo governo per rilanciare le Mpmi. Al primo posto, la riduzione della pressione fiscale attraverso la riduzione spesa pubblica, che solo in Liguria pesa per oltre 2.600 euro annui pro capite. Inoltre, tra gli impegni attesi dal prossimo governo anche l'intervento, urgente, sulla compensazione debiti-crediti della PA applicando la compensazione secca, diretta e universale tra i debiti degli

enti pubblici verso le imprese e i debiti fiscali delle imprese verso la PA. Per rilanciare l'occupazione giovanile, infine, è indispensabile incentivare e semplificare l'assunzione degli under 35, su cui può intervenire anche la Regione Liguria per esempio accelerando l'uscita dei bandi previsti dal Piano giovani".